

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 353 del 12/3/2025

**Oggetto: Patto per il Sud – ME\_30106 Messina "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti combinati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)" - Codice ReNDiS 19IRF33/G1 - Codice CARONTE SI\_1\_30106 - CUP J47H21000410001**

**Rimborso oneri di conferimento a discarica all'impresa D.L.M. Costruzioni srl**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Pag. 1 di 9

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n.

	283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito “ <i>Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’</i> ”;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017</i> ”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “ <i>Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.</i> ” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019</i> ”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “ <i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti</i> ”;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> ” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i> ” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con il codice ReNDIS 19IRF33/G1 e con codice di assegnazione interno ME\_30106 Messina "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti tombinati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)" – Codice CARONTE SI\_1\_30106, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica

- 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’, per un importo complessivo pari a € 1.200.000,00;
- Visto** il Decreto n. 871 del 19.05.2022 con cui l’Ing. Giuseppe Messina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con il Supporto del Geom. Giacomo D’Andrea;
- Visto** il Decreto n. 1104 del 22/07/2022 con cui il geom. Letterio Rodilosso è stato nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e Ispettore di cantiere;
- Visti** la pec del 6 settembre 2022, acquista agli atti in data 07/09/2022 con prot. n. 11024, con la quale il RUP ha trasmesso:
- il progetto esecutivo dell’intervento aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, il cui quadro economico riporta un importo complessivo pari a € 1.200.000,00;
  - il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell’art.26 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., reso dal RUP in data 23/02/2021 in contraddittorio con il progettista;
  - il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 12/2011, resa dal RUP in data 24/02/2021;
  - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell’art.26 del D.Lgs.50/2016 comma 8, reso dal RUP in data 31/08/2022;
- Visto** il Decreto n. 1376 del 19/09/2022, con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stata disposta l’approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l’importo complessivo di € 1.200.000,00,
- Visto** il Decreto n. 1404 del 22/09/2022 con il quale l’Ing. Antonino De Salvo è stato nominato direttore dei lavori, misure e contabilità, e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Visto** il Decreto n. 1980 del 20.12.2022 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno ME\_30106 Messina “*Interventi di riduzione del rischio “alluvioni” mediante sistemazione dell’alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti combinati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)*” – Codice CARONTE SI\_1\_30106, in favore dell’operatore economico “D.L.M. COSTRUZIONI S.r.l.”, in ragione del ribasso economico del 30,9491 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 614.424,30 al netto dell’IVA, di cui € 583.456,99 per lavori ed € 30.967,31 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 14 marzo 2023, rep. n. 924/2023, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico D.L.M. COSTRUZIONI S.r.l., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8636 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 558 del 28.03.2023 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto:
- a seguito della Delibera Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023, è stato reimputato l’importo complessivo di € 1.200.000,00 interamente a valere sulle risorse del “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’;
  - è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d’asta, è stato rimodulato il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari a € 880.958,37 e, al contempo, tenuto conto dell’importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 4.439,33, è stato impegnato l’importo pari ad € 876.519,04;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori in via d’urgenza del 06.12.2022, inviato tramite PEC del 18.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12127, con il quale, tra l’altro, in considerazione dei giorni utili previsti nel contratto pari a 400 giorni, è stato fissato come termine di ultimazione dei lavori il 09.01.2024;
- Visto** il Verbale di Concordamento dei prezzi sottoscritto in data 29.05.2023 dall’impresa, dal D.L. e vistato dal Rup, inviato tramite pec in data 22.06.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 8801;

- Visto** il Decreto n. 133 del 30.01.2024 con il quale si è preso atto della perizia di variante nonché dell'assestamento contabile, con approvazione del relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 859.993,26, disimpegnando la somma di € 20.965,12;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei lavori del 30 gennaio 2024, firmato dall'Impresa esecutrice, dal D.L e dal RUP, inviato tramite pec in data 02.05.2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 5401, con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 8 gennaio 2024 e, quindi, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 752 del 17.05.2024 con cui, tra l'altro, si è preso atto del documento contabile assestamento somme, redatto dal Direttore dei Lavori e approvato dal Rup ai sensi dell'art. 8 comma 7 D.M. 49/2018, è stato approvato in linea amministrativa il quadro economico per un importo complessivo pari a € 879.472,07 ed è stato impegnato l'importo di € 19.478,81;
- Vista** il Certificato di regolare esecuzione del 10.04.2023, acquisito agli atti in data 18/07/2024 con prot. n. 8831, redatto dal D.L., firmato dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, con il quale è stato certificato che i lavori in oggetto sono stati regolarmente eseguiti;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 7.301,69;
- Visto** il decreto n. 1375 del 10/09/2024 con il quale è stato approvato il seguente nuovo quadro economico, per un importo pari a € 883.281,65, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "Spese generali" di cui al decreto n. 998/2024 sopra citato;
- Visto** il Decreto n. 1670 del 30/10/2024 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale ed il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo pari a € 882.969,62, come di seguito riportato:

ME 30106 MESSINA - QUADRO ECONOMICO stato finale		
A	Lavori	
A.1	Lavori al lordo	€ 875.466,69
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 23.320,41
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 852.146,28
	ribasso d'asta 30,9491%	€ 263.731,60
	lavori al netto del ribasso d'asta	€ 588.414,68
	importo totale dei Lavori al netto del ribasso d'asta compresa sicurezza	€ 611.735,09
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 134.581,72
B.2	Spese tecniche (Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016) di cui € 4.064,33 già impegnati con decreto n. 2006/2022	€ 17.518,68
B.3	Oneri di conferimento in discarica	€ 83.740,65
B.4	Piano di smaltimento rifiuti e caratterizzazione rifiuti	€ 3.172,00
B.5	oneri conferimento e caratterizzazioni	€ 13.036,90
B.6	Contributo ANAC (già impegnati con decreto n. 360/2023)	€ 375,00
B.7	Imprevisti e arrotondamenti	€ 0,00
B.8	Impianto di videosorveglianza	€ 15.000,00
B.9	Spese generali	€ 3.809,58
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>€ 271.234,53</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€ 882.969,62</b>

- Vista** la pec del 22.06.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8801, la pec del 14.06.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7475, la pec del 11.07.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8596, la pec del 19.07.2024, acquisita agli atti in data 22.07.2024 con prot. n. 8903, la pec del 01.10.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11241, la pec del 05.03.2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2510, e la pec del 10.03.2025, acquisita agli atti in data 11.03.2025 con prot. n. 2791, con cui il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:

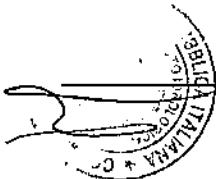
- il Verbale n. 1 del 01.02.2023, relativo alla misura della distanza chilometrica del cantiere dal centro di recupero più vicino, denominato Fallimento Demoter spa;
- la nota n. 33 del 14.06.2024 con la quale l'impresa D.L.M. Costruzioni s.r.l., avendo verificato che la Fallimento Demoter spa non fosse inclusa nella White List, ha comunicato al RUP di avere individuato come centro di conferimento prossimo al cantiere la Venuto Antonino srl, tramite l'intermediario PRO.CO.GE.IM. s.r.l.;
- la nota con la quale il RUP, tra l'altro, in riscontro a quanto riportato nella nota n.33/2024 di cui sopra, ha comunicato all'impresa che la scelta di un altro centro di conferimento, in ogni caso, non avrebbe dato diritto al rimborso di maggiori oneri, che il prezzo da applicare sarebbe rimasto quello offerto dalla Fallimento Demoter spa, pari a € 7.50/mc., e che le fatture relative, ai fini del rimborso, avrebbero dovuto essere emesse dalla Venuto Antonino srl, e non già dalla PRO.CO.GE.IM. s.r.l., in quanto trasportatore e non intermediario;
- la nota n. 36 del 19.07.2024 con la quale l'impresa D.L.M. Costruzioni s.r.l., a riscontro di quanto rappresentato dal RUP con la nota sopra citata, ed a seguito di colloqui intercorsi con lo stesso RUP, ha trasmesso, ha trasmesso dichiarazione della PRO.CO.GE.IM. s.r.l. relativa all'emissione delle fatture in qualità di trasportatore e anche di intermediario;
- le relazioni esplicative rese dal D.L. concernenti le modalità di scelta delle ditte per il conferimento dei rifiuti speciali, ed i relativi preventivi acquisiti;
- l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle ditte Venuto Antonino srl, PRO.CO.GE.IM. s.r.l., PI.ECO s.r.l. e GREEN TYRE PROJECT s.r.l.;
- i formulari rifiuti emessi dalla ditta PRO.CO.GE.IM. s.r.l.;
- le fatture elettroniche n. 35 del 31.01.2023, per un importo pari a € 2.142,44 IVA compresa, n. 36 del 31.01.2023, per un importo pari a € 3.377,51 IVA compresa, n. 68 del 28.02.2023, per un importo pari a € 8.113,28 IVA compresa, n. 69 del 28.02.2023, per un importo pari a € 3.830,26 IVA compresa, n. 81 del 25.03.2023, per un importo pari a € 4.332,38 IVA compresa, n. 82 del 25.03.2023, per un importo pari a € 6.897,92 IVA compresa, n. 84 del 25.03.2023, per un importo pari a € 1.882,25 IVA compresa, n. 140 del 03.05.2023, per un importo pari a € 434,09 IVA compresa, emesse dalla ditta "PRO.CO.GE.IM. s.r.l." a favore della ditta "D.L.M. Costruzioni s.r.l.", relativa agli oneri di conferimento in discarica;
- i bonifici effettuati dalla ditta "D.L.M. Costruzioni s.r.l.", a favore della ditta PRO.CO.GE.IM. s.r.l., in data 09.05.2023, 13.07.2023 e 16.11.2023, quale pagamento delle sopracitate fatture;
- i DURC della ditta "PRO.CO.GE.IM. s.r.l.", relativi ai periodi di effettuazione dei bonifici di cui sopra;
- i formulari rifiuti emessi dalla ditta PI.ECO s.r.l.;
- la fattura elettronica n. FE/2023/0632 del 22.06.2023, per un importo pari a € 49.263,28 IVA compresa, emessa dalla ditta "PI.ECO s.r.l." a favore della ditta "D.L.M. Costruzioni s.r.l.", relativa agli oneri di conferimento in discarica;
- i bonifici effettuati dalla ditta "D.L.M. Costruzioni s.r.l.", a favore della ditta PI.ECO s.r.l., in data 17.07.2023, 30.08.2023, 14.09.2023, 09.10.2023 e 09.02.2024, quale pagamento della sopracitata fatture;
- i DURC della ditta "PI.ECO s.r.l.", relativi ai periodi di effettuazione dei bonifici di cui sopra;
- i formulari rifiuti emessi dalla ditta GREEN TYRE PROJECT s.r.l.;
- la fattura elettronica n. 46 del 04.04.2023, per un importo pari a € 863,76 IVA compresa, emessa dalla ditta "GREEN TYRE PROJECT s.r.l." a favore della ditta "D.L.M. Costruzioni s.r.l.", relativa agli oneri di conferimento in discarica;
- il bonifico effettuato dalla ditta "D.L.M. Costruzioni s.r.l." in data 06.04.2023, a favore della ditta GREEN TYRE PROJECT s.r.l., quale pagamento della sopracitata fattura;
- il DURC della ditta "GREEN TYRE PROJECT", relativo al periodo di effettuazione del bonifico di cui sopra;
- la nota del 30.09.2024 con la quale il RUP, tra l'altro, anche in considerazione di quanto sopra esposto circa il prezzo applicato, ha proposto la liquidazione della somma di € 76.541,63

- comprensiva di IVA alla ditta " D.L.M. Costruzioni s.r.l.", quale rimborso degli oneri di conferimento in discarica;
- la nota del 19.02.2025 con la quale il RUP, con riferimento alla proposta di cui sopra, ha specificato di avere liquidato anche il rimborso del trasporto dal cantiere alla discarica relativamente ai materiali considerati rifiuti speciali, per un importo pari a € 1.800,00 oltre IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. 22PA del 9.10.2024, acquisita agli atti in data 25.10.2024 con prot. n. 12263, emessa dalla ditta "D.L.M. Costruzioni srl", per un importo pari ad € 65.411,30 oltre IVA, relativa al rimborso degli oneri di conferimento in discarica;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "D.L.M. Costruzioni s.r.l.", rilasciato dalle autorità competenti in data 10.02.2025, acquisito agli atti in data 24.02.2025 con prot. n. 2088;
- Vista** la dichiarazione resa in data 10.03.2023 dalla ditta "D.L.M. Costruzioni srl", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 10.10.2023 con prot. n. 13073;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 12/03/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "D.L.M. Costruzioni srl" risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "*per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze*".
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 76.541,63, di cui alla fattura elettronica n. 22PA del 9.10.2024, emessa dall'impresa "D.L.M. Costruzioni srl" relativa al rimborso degli oneri di conferimento in discarica;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

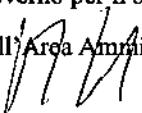
## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME\_30106 Messina "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti tobinati e delle vasche di calma, ricadenti nel territorio comunale (stralcio esecutivo)" – Codice CARONTE SI\_1\_30106, il pagamento dell'importo di € 65.411,30 (sessantacinquemilaquattrocentoundici/30), di cui alla fattura n. 22PA del 9.10.2024 (SDI 13115180855), emessa dalla "D.L.M. Costruzioni srl" (C.F./P.IVA 03036160830), relativo al rimborso degli oneri di conferimento in discarica, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex legge 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 11.130,33 (undicimilacentotrenta/33) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 76.541,63, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 558 del 28.03.2023 e ss.mm.ii. (voce B.3) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la



Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
(Arnone) 

**Il Soggetto Attuatore**

(Ing. Sergio Tumminello)



